

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 marzo 2019, n. 78

Decreto 16 febbraio 2012. Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Accordo di collaborazione operativa fra Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e Dipartimento dell' Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud - est anno 2019.

Il dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Tutela qualità", riferisce:

Visto l'articolo 1, comma 1047, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che affida all'ICQRF del MiPAAF le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata;

VISTA la D.D.S. n. 414 del 13 luglio 2009 "Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Articolo 1, comma 1047, Attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata. – Modalità attuative";

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate", in particolare l'art 1 che attribuisce al Ministero Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari

Direzione Generale competente in materia di vigilanza ivi compresi i suoi Uffici periferici, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e l'art. 4 che stabilisce le modalità di programmazione dell'attività di vigilanza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 271 del 12 marzo 2015 di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2012;

VISTO il Programma di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2019, approvato dal Comitato nazionale di Vigilanza istituito ai sensi del D.M. 16.02.2016;

CONSIDERATE le risultanze dell'incontro operativo convocato in data 4 marzo 2019 e in tale data tenutosi tra i rappresentanti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e i rappresentanti del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud – est;

CONSIDERATO che la complessità e la disomogeneità dei diversi sistemi di controllo, la necessità di un costante monitoraggio delle attività di vigilanza, la gestione e condivisione delle nuove informazioni per adeguare la vigilanza alla continua evoluzione delle tecniche di produzione, richiedono un'integrazione operativa e decisionale tra le Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che la Regione svolge attività di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata ricadenti nel territorio di propria competenza e che la Regione e l'Ispettorato programmano, svolgono e monitorano l'attività di vigilanza assicurando tra loro il coordinamento e la cooperazione;

Tanto premesso, propone:

- di approvare un accordo di collaborazione operativa, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si stabiliscono le modalità attuative dell'attività di vigilanza e gli ambiti di rispettiva competenza della Regione Puglia e dell' ICQRF Italia sud – est, finalizzato alla verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo delle produzioni agroalimentari di qualità realizzati nell'anno 2018 da parte degli organismi di controllo appositamente autorizzati o designati dal competente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

vigilanza per tutto l'anno 2019 e che lo stesso accordo bilaterale non comporterà aggravio sul bilancio regionale.

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari – Direzione generale I.C.Q.R.F. – Via Quintino Sella, 42 -00187 Roma;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera e, della L.R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto di n. 4 fogli, timbrati e vidimati e dall'Allegato 1, composto da 3 fogli, redatto in un unico originale che rimarrà agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e al Servizio proponente. Non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 03 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

[Handwritten signature]

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e del turismo*

ACCORDO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA

**Dipartimento dell' Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della
Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud - est**

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**

Oggetto: modalità attuative, per l'anno solare 2019 e per il territorio della Regione Puglia, dell'art 1 comma 1047 della Legge 27 dicembre 2006, n 296 (attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata)

Gli UFFICI in intestazione:

- Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari – **ICQRF Italia sud - est**;
- **Regione Puglia** Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
- VISTO il citato art. 1 comma 1047, L 296/2006, che affida all' ICQRF del MiPAAFT la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata, di seguito e per brevità denominati Organismi di Controllo (OO.dd.CC.);

VISTO il Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari", in particolare l'art 1, Autorità competente per l'attività di vigilanza: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - Direzione Generale competente in materia di vigilanza (di seguito Ispettorato) ivi compresi i suoi Uffici periferici, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (di seguito Regioni) e l'art. 4, che stabilisce modalità di programmazione dell'attività di vigilanza;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2015 di attuazione alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2012;

VISTO il Programma di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2019, approvato dal Comitato nazionale di Vigilanza istituito ai sensi del D.M. 16.02.2016;

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", in particolare l'art 64, punto 17, che per i vini a DO e IG attribuisce all'ICQRF la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sugli Organismi di Controllo autorizzati;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20: Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi

[Handwritten signature]





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e del turismo*

dell'articolo 5, comma 2, lett. g), della legge 28 luglio 2016, n. 154, e ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (18G00045) (Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2018) – In vigore dal 22 marzo 2018.

VISTE le risultanze dell'incontro operativo convocato per il 4 Marzo 2019 e in tale data tenutosi.

CONVENGONO E STABILISCONO

di effettuare, per l'anno solare 2019, l'attività di vigilanza sulle produzioni regolamentate per gli OO.dd.CC. che hanno sede nella Regione Puglia, ripartendo le varie fasi degli audit come di seguito.

Considerato che l'attività di Vigilanza si sviluppa in tre fasi:

I Fase - Office Audit: Valutazione/verifica formale svolta presso la sede dell'Organismo di controllo diretta a verificare la continua adeguatezza e conformità del sistema, delle procedure e delle registrazioni dell'Organismo di Controllo;

II Fase - Witness Audit: osservazione da parte dell'Autorità competente di un'ispezione operata da un ispettore dell'Organismo di Controllo;

III Fase - Review Audit : controllo di un operatore da parte della Autorità competente per verificare il rispetto delle procedure operative dell'Organismo di Controllo e l'efficacia delle stesse.

La prima e la seconda fase dell'attività di vigilanza per **gli OO.dd.CC. con sede in Puglia** e per tutte le produzioni regolamentate saranno svolte dall'ICQRF Italia sud - est;

La terza fase (Review Audit) sarà espletata dalla Regione Puglia per il settore primario (operatori agricoli), dall'ICQRF Italia sud - est per gli altri settori.

La documentazione necessaria per l'esecuzione della fase III di competenza della Regione Puglia, sarà trasmessa dall'ICQRF in epigrafe a seguito della selezione dei fascicoli degli operatori da controllare.

Per l'anno solare 2019, gli Organismi di Controllo con sede in Puglia interessati dall'attività di vigilanza dell'ICQRF Italia sud - est e della Regione Puglia, sono la CCIAA di Brindisi e la CCIAA di Taranto.

Per quanto attiene alla vigilanza da effettuarsi su filiere e/o produzioni per le quali la **sede degli OO.dd.CC. è stabilita al di fuori del territorio della Puglia**, le funzioni spettanti si limitano alla sola fase III (Review Audit).

In tal caso, le fasi I e II verranno espletate dall'Ufficio (ICQRF e/o Regione) territorialmente competente per la sede degli OO.dd.CC., il quale trasmetterà all'ICQRF Italia sud - est la documentazione necessaria per l'esecuzione della fase III.

Nel caso in esame si conviene che la vigilanza, per l'anno 2019, sulla fase III (Review Audit) sarà effettuata dalla Regione Puglia per gli operatori del settore primario e dall'ICQRF per gli altri settori.

Poiché i fascicoli relativi agli operatori da esaminare nella fase III saranno selezionati dall'Ufficio che si occuperà delle fasi I e II, si conviene che tali fascicoli saranno trasmessi allo scrivente ICQRF, il quale provvederà a ritrasmetterli alla Regione Puglia, competente per la fase III. All'esito dell'attività, i verbali redatti nel corso dei





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e del turismo*

sopralluoghi, unitamente ad una relazione riepilogativa dell'attività svolta, verranno restituiti a ICQRF Italia sud - est, che provvederà ad inviare gli esiti della propria attività e quelli della Regione Puglia agli Uffici ICQRF competenti per le fasi I e II.

In ogni caso, tutta l'attività di vigilanza svolta dovrà essere inserite nella BANCA DATI VIGILANZA (BDV).

La Regione Puglia e l'ICQRF Italia sud - est assolvono alle rispettive funzioni in piena autonomia, senza reciproci vincoli di subordinazione;

Ove emerga che la Regione Puglia non sia in grado di assolvere per intero alle funzioni di vigilanza, l'ICQRF Italia sud - est potrà provvedere alla rimodulazione delle attività al fine di conseguire gli obiettivi minimi di vigilanza fissati a livello nazionale;

Eventuali problematiche emerse in sede operativa potranno essere esaminate congiuntamente da Regione Puglia - ICQRF Italia sud - est, al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza.

Dal presente accordo sono escluse le attività di vigilanza riguardanti l'Agricoltura Biologica e i Vini a DO e IG.

Per l'Agricoltura Biologica si conviene, **limitatamente alla gestione degli "allert" riferiti alle non conformità rilevate dagli OdC in fase di controllo**, che gli accertamenti e le contestazioni delle relative violazioni, sulla base di quanto previsto dal D. L.vo n. 20 del 23 Febbraio 2018, saranno espletati dall'ICQRF Italia sud - est.

Il presente accordo firmato dal Dirigente dell'ICQRF Italia sud - est e dal Dirigente responsabile della Regione Puglia, verrà trasmesso al Capo dell'Ispettorato per l'approvazione e sottoscrizione.

L'accordo avrà validità, a far data dalla sottoscrizione dell'Ispettore Generale Capo, per tutto l'anno 2019.

ICQRF Italia sud - est

REGIONE PUGLIA

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

IL DIRIGENTE

Dott. Pietro QUARANTA

IL DIRIGENTE

Dott. Luigi TROTTA

Per approvazione:

ICQRF

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Dott. Stefano VACCARI

